

*a cura di Stefano Dazzi Dvořák e Marco Pedri*

# TESSERA PEDIÀ

*Sabina Feroci   Eleonora Rotolo   Riccardo Ricci   Nicola de Silvestri*

*19 Giugno - 19 Luglio, 2015*



  
**TEKÉ**

**Tabularasa Teké Gallery**  
Contemporary Art

*Via Santa Maria, 13/d - Carrara 54033 - Italy*  
*phone: +39 0585 71.307*  
*info@tekegallery.com*  
*www.tekegallery.com*

## QUATTRO RAGAZZI

Tekè Gallery apre ufficialmente le porte della sua galleria a Carrara con questa mostra. Tessera Pedrà, un nome dal sapore tutto mediterraneo per presentare quattro giovani scultori, quattro ragazzi, quattro bravi ragazzi.

Quattro artisti di diversa formazione, ognuno con un diverso modo di approcciarsi alla Scultura.

Pietra, bronzo, cera, vetro, carta. Differenti mezzi espressivi per cercare di dare vita a una serie di emozioni e punti di riflessione su quello che siamo e su quello che vogliamo essere in relazione con gli altri.

Tekè Gallery comincia la sua avventura con una mostra che mette al centro dello spettacolo il sentimento e il gusto di fare arte come ricerca personale e espressiva proponendo le opere di quattro ragazzi talentuosi che difficilmente rimarranno inosservate.

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

## *FOUR BOYS*

*Tekè Gallery officially opens the doors of his atelier in Carrara with this exhibition. Tessera Pedrà, a name with a mediterranean flavour to present four young sculptors, four boys, four good guys.*

*Four artists with different backgrounds, each one with a different way of approaching to the sculpture.*

*Stone, bronze, wax, glass, paper. Different materials to try to give life to a series of emotions and points of reflection on what we are and what we want to be in relationship with others.*

*Tekè Gallery begins his adventure with an exhibition that focuses on the feeling and taste of making art as research and personal expression by offering the works of four talented guys who will hardly remain unnoticed.*

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

## VOLO PINDARICO

Encomio alla cultura greca

Il Tekè nasce in Grecia nella prima metà del novecento come bettola, bordello, fumeria, teatro, ribalta in genere.

Luogo vivo dove sgrava una cultura partecipata e condivisa, dove la forma è subordinata alla sostanza.

Una situazione opposta alla odierna quotidianità dove una cultura globale irreggimentata, priva di qualunque attrattiva per chi del regime non partecipa, viene imposta “manu militari” a persone troppo noiose per percepire come l’arte sia vita.

Pensate solo per un attimo alla differenza tra un avventore del Tekè ed un rappresentante di quella che oggi viene chiamata cultura: vita contro noia.  
Noi tifiamo rivolta, noi vogliamo il Tekè.

Il nostro volo pindarico è una cultura viva che ci salvi da questa malinconica omologazione al ribasso.

*Carrara, 01/06/2015*  
*Stefano Dazzi Dvořák “Τεκετζής”*  
*Fabio Rebora “Φαιδρός”*

*Chablis Premiere Cru, Gautheron, 2013*  
*Merla della Miniera, Terenzuola, 2012*

## *PINDARIC FLIGHT*

Encomium to the greek culture

*The Tekè was born in Greece in the first half of the twentieth century as a tavern, brothel, den, theater, generally a spotlight.*

*Living place where relieves a shared culture, where the form is subordinated to the substance.*

*Nowdays an opposite situation to everyday life where a global military culture, devoid of any attraction for those not participating in the regime, it is imposed "by military force" to people too dull to perceive how art is life.*

*Just think for a moment about the difference between a Tekè's customer and a representative of what today is called culture: life against boredom.*

*We support riot, we want the Tekè.*

*Our pindaric flight is a living culture that save us from this melancholic ratification downward.*

*Carrara, 01/06/2015*

*Stefano Dazzi Dvořák "Τεκετζής"  
Fabio Rebora "Φαιδρός"*

*Chablis Premiere Cru, Gautheron, 2013  
Merla della Miniera, Terenzuola, 2012*



*Sabina Feroci*

TESSERA PEDIÀ

La Carta è il mezzo attraverso cui Sabina riesce a dare vita ai suoi personaggi, al pari di un moderno Demiurgo, l'artista negli anni ha attraversato un percorso che l'ha portata a trasportare la bidimensionalità dell'illustrazione in un modo del tutto nuovo di fare scultura. La carta prende vita nelle mani di Sabina e diventa un medium tridimensionale, compatto, caldo, sia al tatto che alla vista.

Sabina inizia la sua carriera come illustratrice ma a un certo punto non riesce più ad accontentarsi della bidimensionalità della carta per esprimere i suoi sentimenti e inizia a sperimentare, senza particolari ricerche di tipo storico, trovando una tecnica che la porta a usare questo mezzo come base per dare una vita tridimensionale ai suoi soggetti.

I personaggi creati evolvono costantemente di opera in opera e quasi come in un'animazione di Toccafondo ci trasportano in una dimensione intima di sentimenti che vuole raccontare, attraverso la poesia di semplici gesti, tutto uno spettro di emozioni della natura umana e della sua condizione.

Da primordiali schizzi su carta, le creature di Sabina, si sviluppano in busti scultorei ben definiti che col tempo iniziano a prendere coscienza della loro dimensione fisica, della loro tridimensionalità e cominciano a interagire completamente con lo spazio circostante.

Lo stile molto Romantico di raccontare questi personaggi di carta si riflette anche nel modo in cui i soggetti sono rappresentati, con forme, movimenti, colori che vogliono ricordare la gestualità e la freschezza di esprimere il proprio pensiero tipica dei bambini.

Un modo di fare scultura genuino e fresco con materiali tanto caldi e avvolgenti che non possono lasciare indifferenti.

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*



*Paper is the tool that Sabina manages to give life to her characters, like a modern Demiurge, the artist over the years has gone through a path that led her to carry twodimensional drawing in a whole new way to make sculpture.*

*The paper comes to life in the hands of Sabina and becomes a threedimensional medium, compact, warm, both to touch and sight.*

*Sabina began his career as an illustrator but at some point was no longer satisfied with paper to express her feelings and begins to experiment, with no particular type of historical research, finding a technique that leads to use this medium as a base to give a threedimensional life to her subjects.*

*The characters created constantly evolve from work to work and almost like an animation of Toccafondo lead us into an inner dimension made of feelings that recounts, with simple gestures, a whole spectrum of emotions of human nature and its condition.*

*From primordial sketches on paper, the creatures of Sabina, develop into well-defined busts that over time they begin to become aware of their physical sizes (their threedimensionality) and begin to fully interact with the surrounding space.*

*The very Romantic way to create these characters of paper is also reflected in the way in which subjects are represented, with shapes, movements, colours that wants to remember the gestures and freshness of expression typical of the childlike innocence.*

*A way of doing sculpture genuine and fresh with materials so warm and welcoming, they can not leave indifferent.*

***Minnie e Topolino***

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno* - 132x16x16cm

2014



***Il Riflessivo***

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno - 43,5x11x9cm*

2015



***In Costume (Quello felice)***

*Paper Pulp on Metal / Pasta di Carta su Metallo* - 34,5x12,5x12,5cm

2015





***L'angelo***

*Paper Pulp on Metal / Pasta di Carta su Metallo - 33x12,5x12cm*

2014







**La Sorniona**

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno* -132x15x15cm

2014



**Nasonsù**

*Paper Pulp on Wood / **Pasta di Carta su Legno** - 94x30x30cm*

2014



**Quella Furba**

Paper Pulp on Wood / **Pasta di Carta su Legno** - 40x13x9cm

2015



***Quella Prudente***

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno* - 119x17x20cm

2014







**Post Punk**

Paper Pulp on Wood / *Pasta di Carta su Legno* -143x35x17cm

2014





**Quello Positivo**

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno - 46x18x9,5cm*

2015



***Quella Saggia***

*Paper Pulp on Wood / Pasta di Carta su Legno - 140x17x17 cm*

2015



## SABINA FEROCI

Biografia di Federica Soldati

Sabina Feroci nasce nel 1971 a Firenze e qui frequenta l'Istituto Statale d'Arte. Dopo due anni di Istituto Superiore Industrie Artistiche a Urbino, vola in Irlanda con il progetto Erasmus. Nel 1994 si laurea con specializzazione in illustrazione presso l'Art College della University of Ulster di Belfast. Intraprende la carriera di illustratrice e grafica lavorando per agenzie pubblicitarie e case editrici. Collabora con alcune compagnie di Teatro di Figura di Firenze e di Prato.

Dalla fine degli anni novanta comincia a "creare" e nel 2005 realizza le sue prime importanti sculture di carta indipendenti dal mondo del teatro. Ottiene successo di critica e di pubblico. I suoi lavori catturano l'attenzione di galleristi e collezionisti.

Gli ultimi anni suggellano l'affermazione dell'artista sulla scena artistica nazionale e internazionale. Oltre alla partecipazione a importanti collettive, vanta numerose mostre personali di pregio in Francia, in Spagna, in Olanda e in Belgio. Nel 2011 partecipa al Padiglione Italia della 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Recentemente ha esposto a Taiwan, in Sud Africa e in Giappone.

[www.sabinaferoci.com](http://www.sabinaferoci.com)



## **SABINA FEROCI**

*Biography by Federica Soldati*

*Sabina Feroci is born in 1971 in Florence and here frequents the Istituto Statale d'Arte. After two years by the I.S.I.A. (Istituto Superiore Industrie Artistiche) in Urbino, fly in Ireland with the project Erasmus. In 1994 she graduates with specialization in illustration at the Art College, University of Ulster in Belfast. She undertakes the career of illustrator and graphics working for advertising agencies and publishing houses. She collaborates with some companies of Teatro di Figura (puppet theater) of Florence and Prato.*

*From the end of the nineties she starts to "to create" and in 2005 she realizes her first important sculptures of paper independent from the world of the theater. She gets success of criticism and public. Her jobs capture the attention of gallerists and collectors.*

*The last years seal the affirmation of the artist on the national and international artistic scene. Besides the share to important collective, she boasts numerous personal shows in France, in Spain, in Holland and in Belgium. In 2011 she participates at the Italian Pavillion of the 54° International exposure at the Biennial in Venice. Recently she has exposed to Taiwan, in South Africa and in Japan.*

[www.sabinaferoci.com](http://www.sabinaferoci.com)



*Eleonora Rotolo*

TESSERA PEDÌÀ

La produzione artistica, di questa giovane autrice, spazia in diversi campi delle arti visive alla ricerca di una sintesi sul suo modo di interpretare la fragilità dello spirito umano.

Dal video alla scultura tutte le opere di Eleonora ci raccontano un mondo intimo dove vengono messi a nudo i più profondi sentimenti in maniera eclettica e diretta.

Fragilità, mortalità, relazioni e connettività tra gli esseri umani e quello che li circonda sono alla base della ricerca di Eleonora che cerca sempre di legare con un filo invisibile tutto quello che impara per continuare a definire in maniera chiara i termini della sua analisi di una società sempre più falsa e tesa a soffocare i sentimenti e i liberi pensieri.

Nelle sculture del ciclo "How I Appear", Eleonora si sdoppia come un Giano Bifronte. Ma a differenza dell'antico Dio, che con le sue due teste poteva guardare sia il passato che il futuro, la testa dell'artista che guarda al passato diventa specchio dei veri sentimenti che spesso vengono mascherati dalle nostre espressioni e dal nostro modo di rapportarci agli altri.

"Body Broke" è un'installazione di frammenti di vetro sui quali è adagiata la riproduzione, sempre in vetro, del volto dell'artista. Un'opera che vuole fornire una rappresentazione della frammentarietà del corpo e di quello che rimarrà di noi e del nostro pensiero dopo che ce ne saremo andati.

Allo spettatore la scelta di conservare uno dei frammenti di vetro per portarsi a casa una parte dell'artista e della sua natura di vedere le cose.

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

*The artistic production of this young artist, ranging in different fields of visual arts in search of a summary on his way to interpret the fragility of the human spirit. From video to sculpture all the works of Eleonora introduce us in an intimate world where the deepest feelings are stripped in a direct and eclectic way.*

*Fragility, mortality, relationships and connectivity between humans and their surroundings are Eleonora's basis of research who always tries to bind with an invisible thread all that she learns to continue to define clearly the terms of her analysis of a society increasingly false and aimed at stifling feelings and free thoughts.*

*In the sculptures of the cycle "How I Appear", Eleonora doubles as a modern Janus. But unlike the ancient God, who with his two heads could look at both the past and the future, the artist's head looking at the past becomes a mirror of the real feelings that are often masked by our expressions and our way of relating to the others.*

*"Body Broke" is an installation of glass fragments on top of which lies the reproduction, also made in glass, of the artist's face. A work that wants to provide a representation of the fragmentation of the body and what will remain of us and of our thinking after we are gone.*

*The viewer has the choice to preserve one of the fragments of glass to take home a part of the artist and of his way to see things.*

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

***Appear***

*Video Performance - 16:9 HD - muto - Duration: 5'58"*

*2014*



***Disappear***

*Video Performance - 16:9 HD - muto - Duration: 5'56"*

2014







***How I Appear***

*Alabaster Chalk on Base Concealed in White Carrara Marble / Gesso Alabastrino Patinato su Base a Scomparsa in Marmo*

**Bianco di Carrara** - 41x42x21cm and 42x42x21cm

2014



***Broken Body***

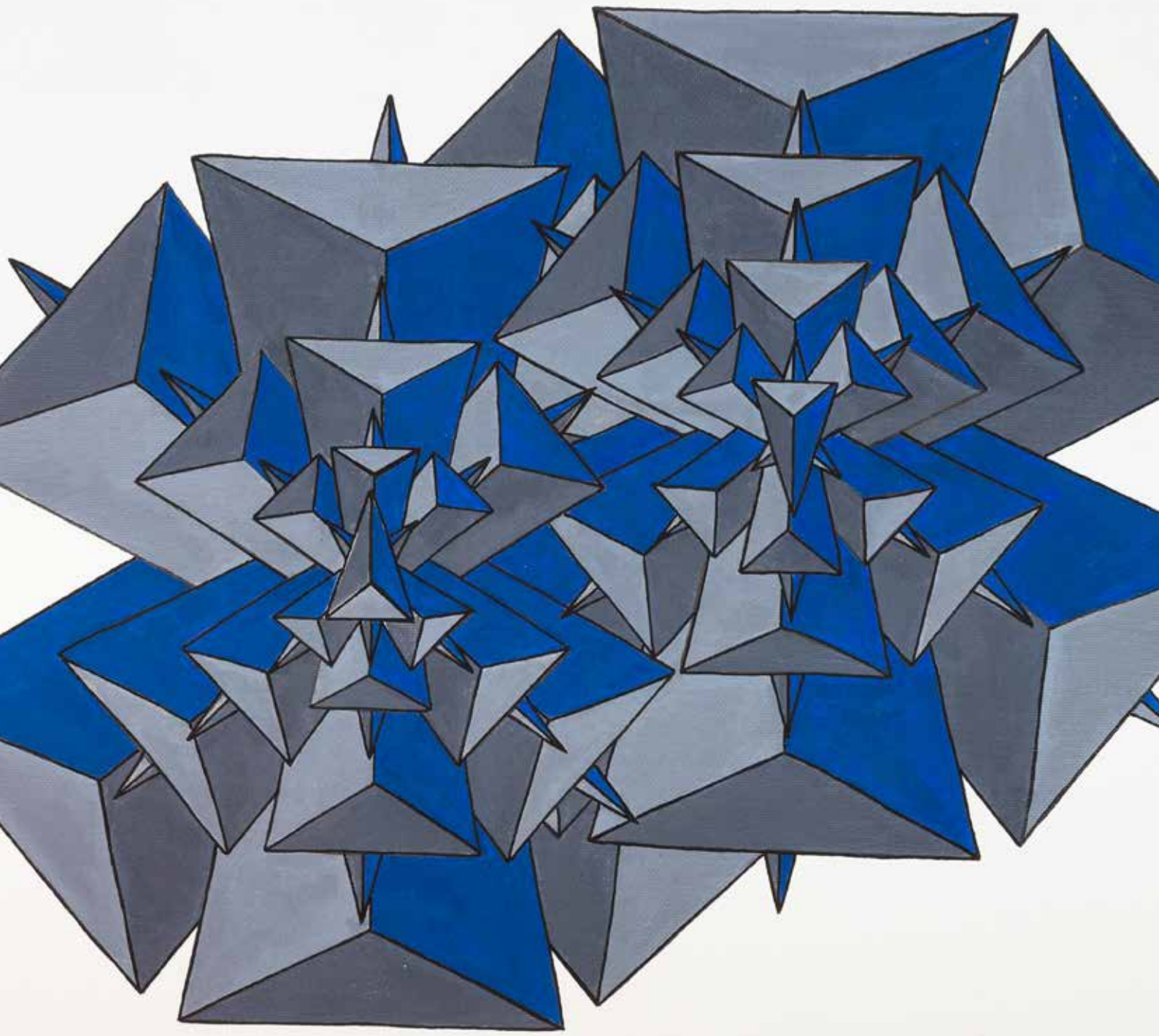
*Crystal of Collevilca's Society / **Cristallo della Società Collevilca** - variable dimension*  
2014



***Pensiero Associativo - Dialogo tra Maschile e Femminile***

*Pigments and Primal on Canvas Board / Pigmenti e Primal su Cartone Telato - 30x40cm*

2013

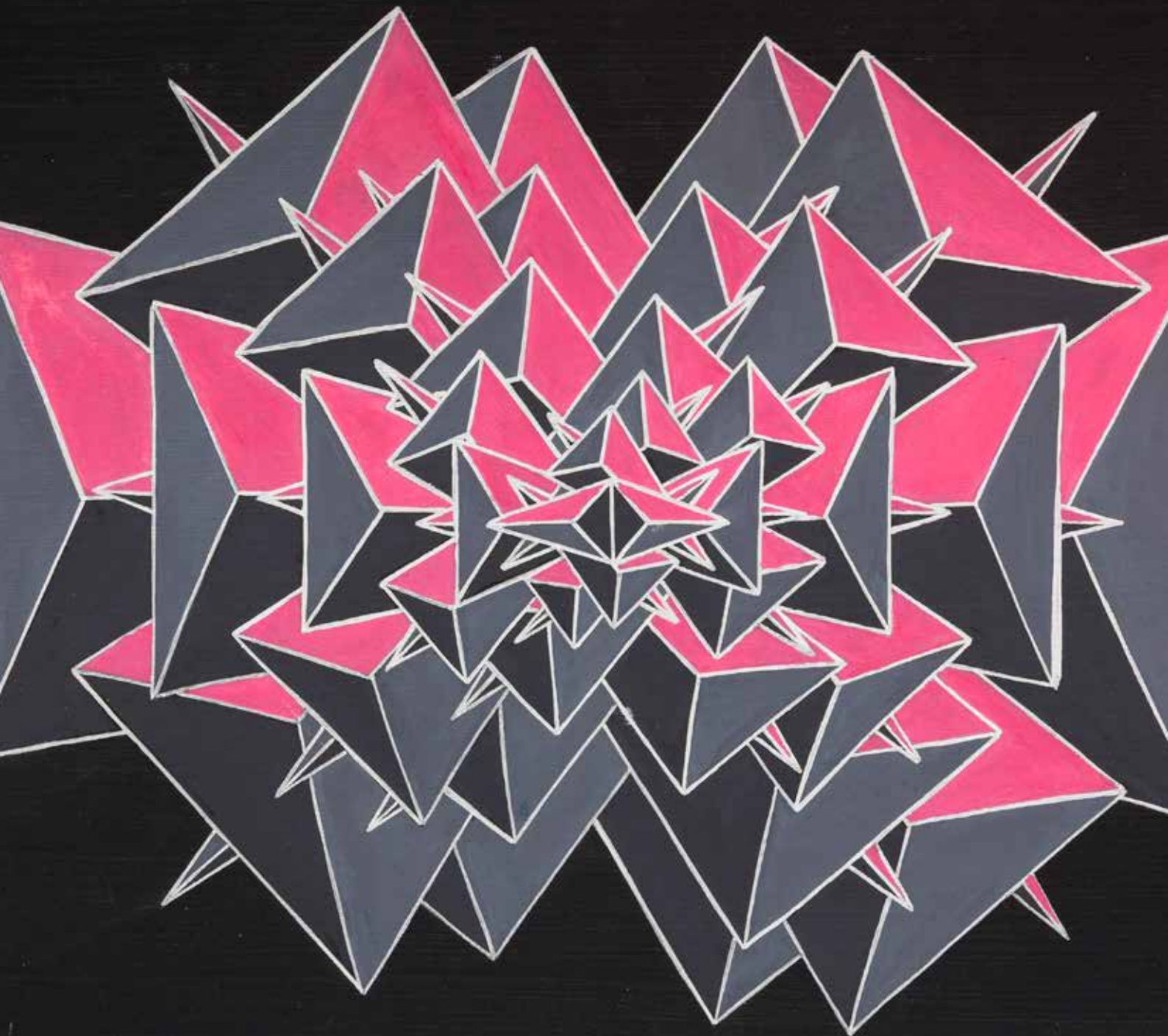


***Pensiero Associativo - Divergenze***

*Pigments and Primal on Canvas Board / Pigmenti e Primal su Cartone Telato - 30x40cm*

*2013*





***Pensiero Associativo - Sogno***

*Pigments and Primal on Canvas Board / Pigmenti e Primal su Cartone Telato - 30x40cm*

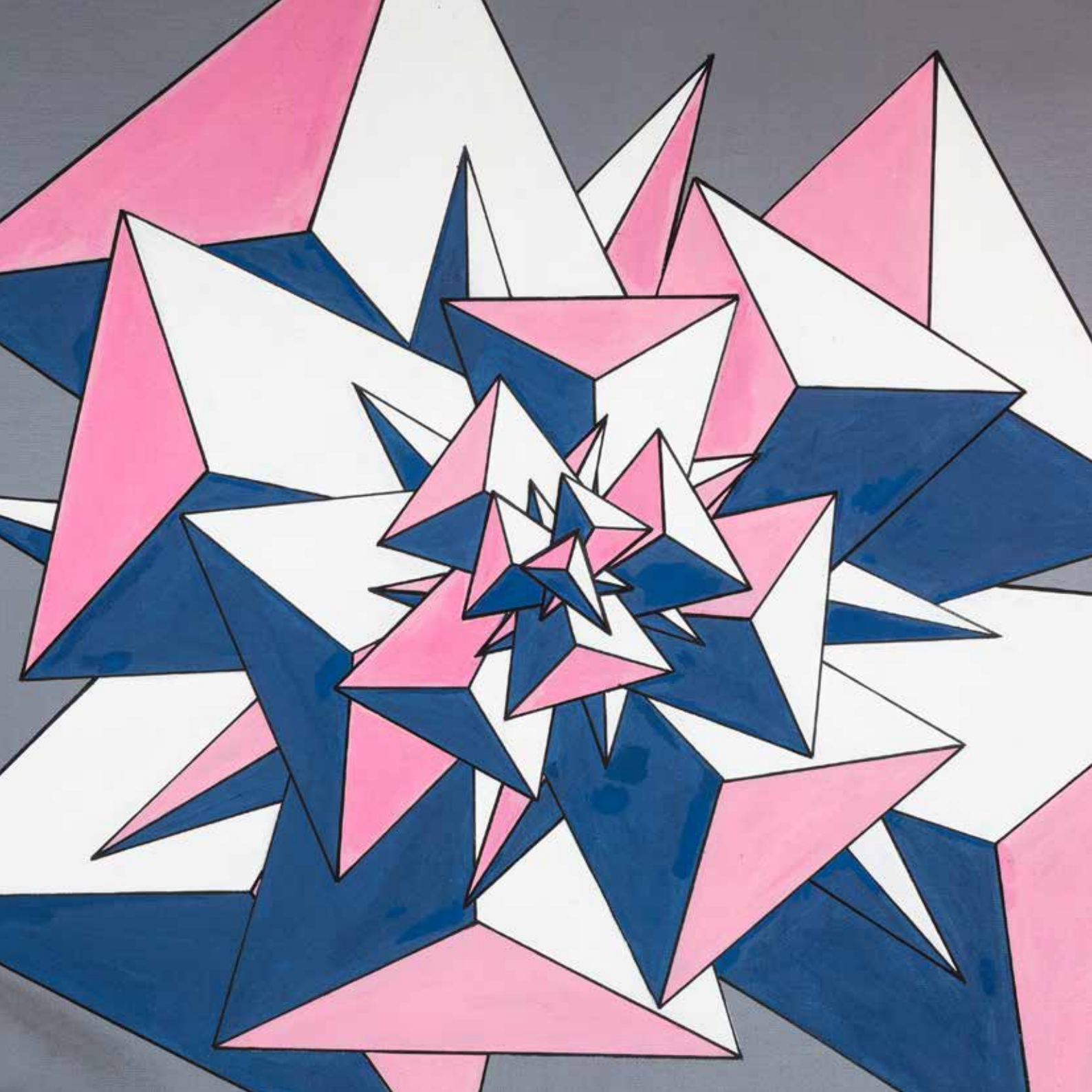
*2013*



***Pensiero Associativo - Soliloquio Illogico***

*Pigments and Primal on Canvas Board / Pigmenti e Primal su Cartone Telato - 30x40cm*

2013



***Pensiero Associativo - Soliloquio***

*Pigments and Primal on Canvas Board / Pigmenti e Primal su Cartone Telato - 30x40cm*

2013



## ELEONORA ROTOLO

Nata nel 1988 a Villaricca in provincia di Napoli, vivo attualmente a Carrara dove mi sono diplomata all'Accademia di Belle Arti. Nel mio lavoro esploro i lati nascosti dall'individuo nel cercare di smascherare ciò che c'è dietro l'apparenza del quotidiano.

Tramite una psicoterapia attiva è possibile esternare il proprio dolore visualizzandolo ed accettando parte di esso all'interno della nostra persona, in modo tale da riconoscerlo e affrontarlo, lavorando sul corpo indirettamente evitando l'auto inflizione, puntando alla trasformazione.

Esiste nella psiche una forte tendenza al principio del piacere, ma essa è contrastata da altre forze e circostanze come le pulsioni di autoconservazione dell'Io, che sostituiscono il principio del piacere con il principio di realtà, il quale ritarda il soddisfacimento, rinuncia alla gratificazione e spinge alla temporanea sopportazione del dispiacere. Malgrado il dominio del principio di piacere esistono possibilità e mezzi che trasformano ciò che è spiacevole in qualcosa che possa essere ricordato ed elaborato psichicamente.

L'atto artistico può essere inteso come la rivendicazione della necessità di bisogni che vadano oltre il godimento mortale, in quanto non si vive di solo pane e non veniamo appagati dal godimento fine a se stesso. L'atto può essere un mezzo per elaborare psichicamente il dolore fisico e psichico e superarlo.

Il mio tentativo è quello di simboleggiare il nascosto per elaborarlo, nella conversazione e nella collaborazione con gli altri, dove la costruzione dell'opera diventa un pretesto per affrontare le tematiche che comportano turbamento all'interno della vita di ognuno.



## ELEONORA ROTOLO

*I was born in 1988 in Villaricca, Naples, and I currently live in Carrara where I graduated at the Academy of Fine Arts. In my work, I enjoy exploring the hidden qualities of individuals by trying to uncover what lies beyond the appearance of quotidian life.*

*By means of active psychotherapy, you can externalize pain as a display while simultaneously accepting that part of it lies inside each of our personas, recognizing it and working with it in terms of transformation. Due to this, I decided to indirectly work with the body, avoiding self infliction.*

*In psyche there is a strong tendency of the principle of pleasure, but it is opposed by other forces and circumstances like the instincts of self preservation of the I; that replaces the pleasure principle with the principle of reality. This delays satisfaction, pushing gratification to renunciation and to the temporary tolerance of sorrow. In spite of the domain of the principle of pleasure, there are possibilities and means to transform what is unpleasant into something that can be remembered and processed physically.*

*This artistic act can be understood as a claim for the need of necessities that go beyond mortal enjoyment, because we are not alive to solely breed and we are not gratified to spend life in enjoyment as an end in itself. This act in turn elaborate pain in a way that allows humans to overcome it.*

*My attempt is to symbolize what is hidden in order to process it in conversation and in collaboration with others, where the construction of work becomes a pretext for addressing issues that involve disturbances that occur in the lives of everyone.*



*Riccardo Ricci*

TESSERA PEDIÀ

Il lavoro di Riccardo Ricci colpisce nell'intimo lo spettatore lasciandolo di stucco davanti a surreali ritratti del corpo umano e dei suoi organi.

Un cuore d'oro in teca di vetro, un cuore legato, un cuore ricucito con ago e filo. Cuciti come gli occhi di molti busti della produzione artistica di Riccardo. Può sembrare strano ma quello che colpisce sono le espressioni spesso passive e poco esasperate dei soggetti. La naturalezza con cui i personaggi ritratti affrontano la loro menomazione ci fa riflettere sulla loro e sulla nostra condizione.

Perchè, nonostante gli occhi cuciti, i soggetti sembrano così disinteressati e vivono la loro situazione in maniera passiva? Forse perchè ormai sono completamente abituati al loro destino di persone cieche che subiscono la realtà senza farsi delle domande, senza cercare di uscire dai binari e dai vincoli imposti dalla nostra società, ben rappresentati dalle cuciture, dalle legature, dalle costrizioni claustrofobiche che circondano e pervadono le varie opere.

Nella seconda cornice del Purgatorio risiedono le anime degli invidiosi con gli occhi cuciti a punizione dello sguardo carico d'invidia che hanno rivolto in vita contro il prossimo.

Più che una punizione per l'invidia provata quella vissuta dai busti di Riccardo sembra una rappresentazione di quello che Schopenhauer chiama il velo di Maya.

Questo «velo», di natura metafisica e illusoria, si trova davanti agli occhi degli esseri umani fin dalla nascita e non gli permette di avere una conoscenza/percezione perfetta della realtà impedendo loro di ottenere una completa liberazione spirituale (moksha) imprigionandoli nel continuo ciclo di morti e reincarnazioni (saṃsāra) senza permettergli di avvicinarsi alla vera essenza della realtà che sarà contemplabile solo una volta che cadrà il velo.

Le opere di Riccardo ci lasciano con questo interrogativo, meglio continuare a vivere cullati dalla "sicurezza" del velo o provare a guardare al di là per affrontare la realtà?

La scelta allo spettatore.

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

*The work of Riccardo Ricci hits the viewer in the depths leaving him stunned in front of surreal portraits of the human body and its organs.*

*A heart of gold in a glass case, a linked heart, a heart sewn with needle and thread.*

*Sewn like the eyes of many sculptural busts of Riccardo's artistic production. It may sound strange but the standouts are subject's expressions often passive and slightly exasperated. The ease with which the characters portrayed face their disability makes us reflect on them and our condition.*

*Why, despite the eyes sewn, the subjects seem so disinterested and live their situation passively? Maybe because now they are completely accustomed to their fate of blind people who suffer the reality without asking questions, without trying to go off the rails and the constraints imposed by our society, well represented by the seams, the slurs, the claustrophobic constraints that surround and permeate the various works.*

*In the second frame of Purgatory reside the souls of the envious with their eyes sewned as punishment for the envious look that they have turned against the others during lifetime. More than a punishment for envy proven the one experienced by Riccardo's busts seems a representation of what Schopenhauer callsthe veil of Maya.*

*This «veil», of metaphysical and illusory nature, is before the eyes of human beings from birth and does not allow to have a perfect knowledge/perception of reality preventing people from getting a full spiritual liberation (moksha) imprisoning them in continuous cycle of deaths and reincarnations (saṃsāra) without allowing to get closer to the true essence of reality that will be contemplated only when the veil will fall.*

*The works of Riccardo leave us with this question, better to live lulled by the "safety" of the veil or try to look beyond to face reality?*

*The choice goes to the viewer.*

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*



***Suite for Dante***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - variable dimension  
2013/2014*

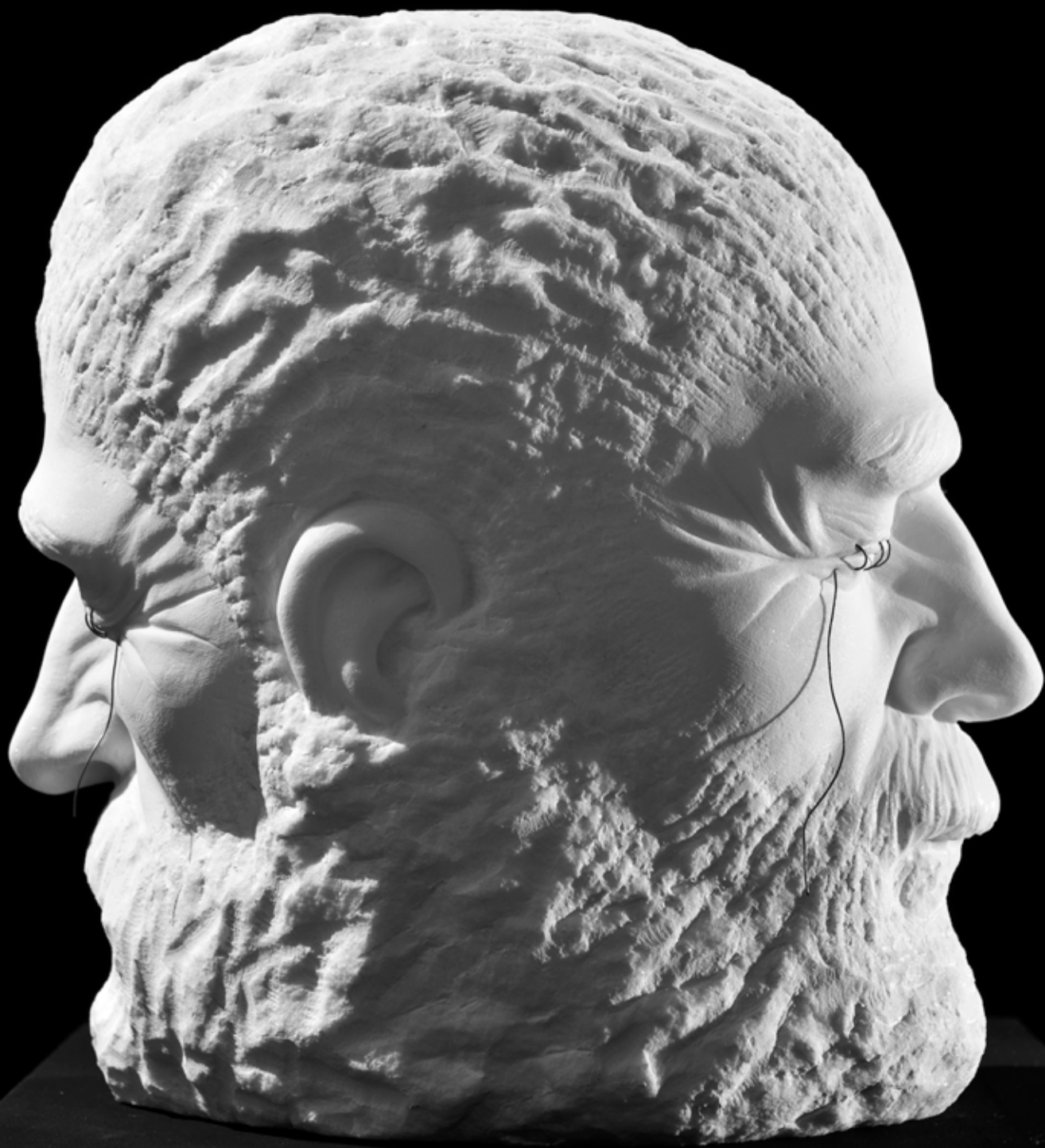


***Suite for Dante n°0***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 26x28x16cm*

*2013/2014*

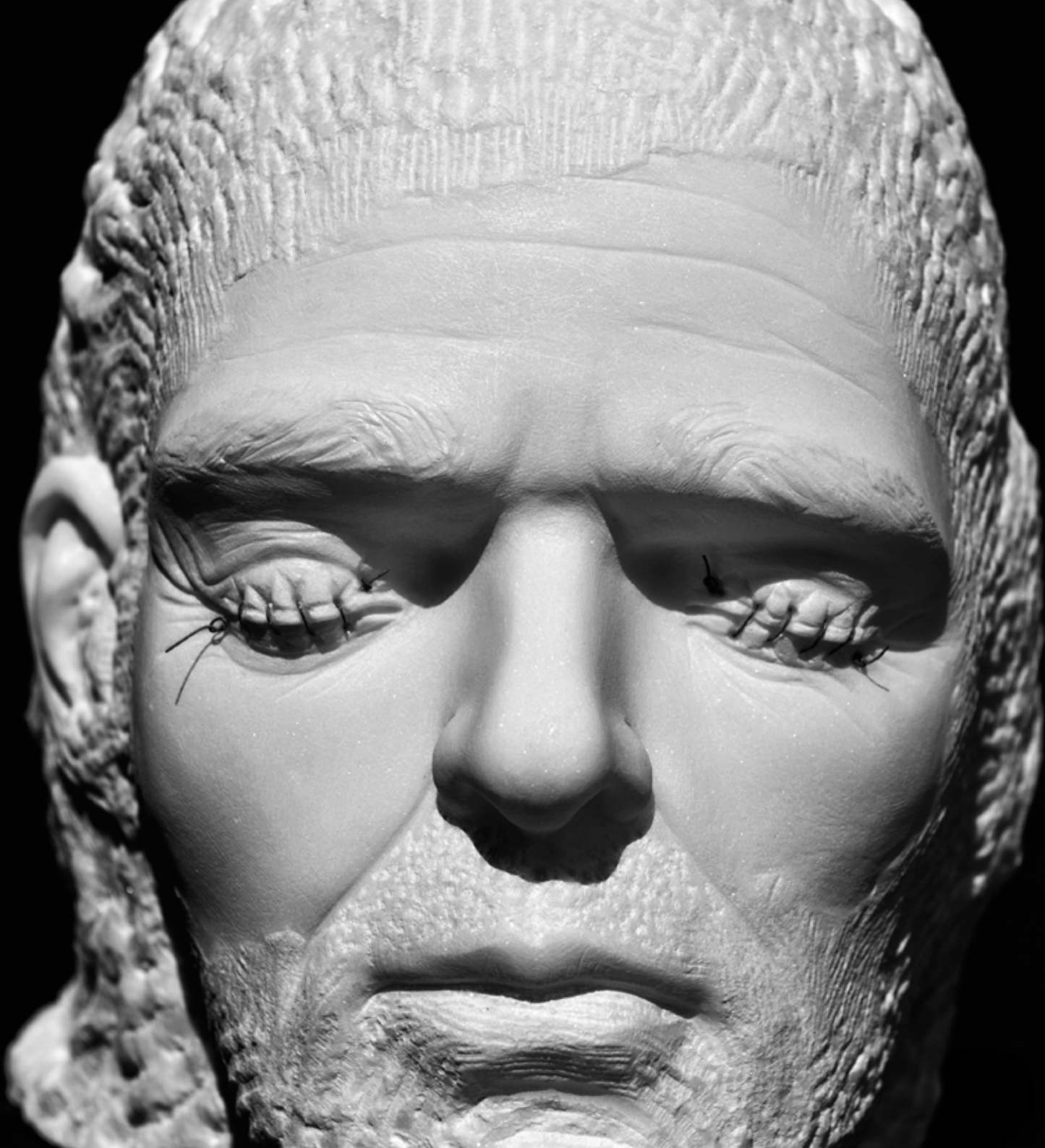




***Suite for Dante n°1***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 26x24x18cm*

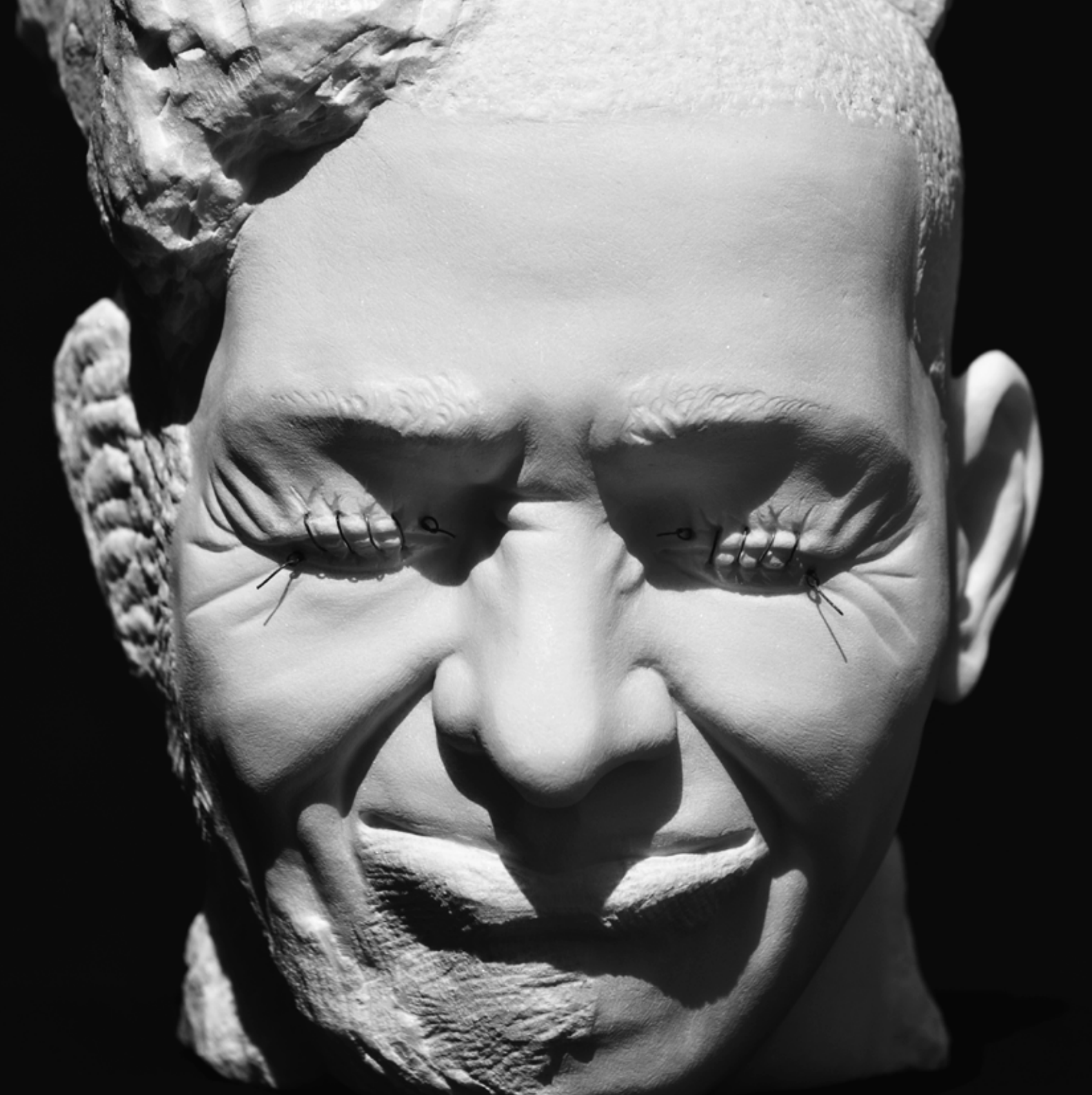
*2013/2014*



***Suite for Dante n°2***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 28x25x18cm*

*2013/2014*



***Suite for Dante n°3***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 25x29x25cm*

*2013/2014*

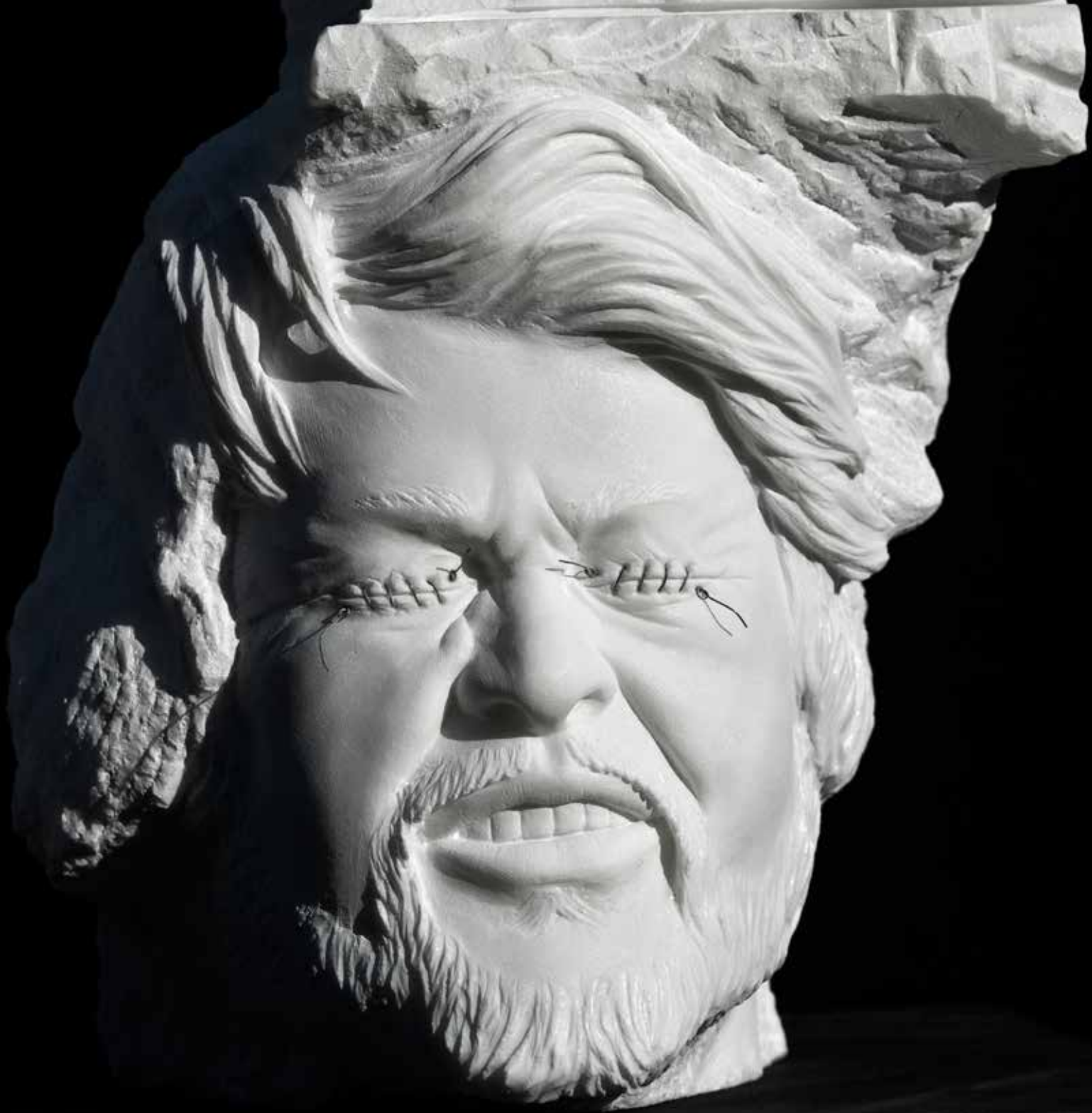


***Suite for Dante n°4***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 31x27x24cm*

*2013/2014*





***Suite for Dante n°5***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 30x23x27cm*

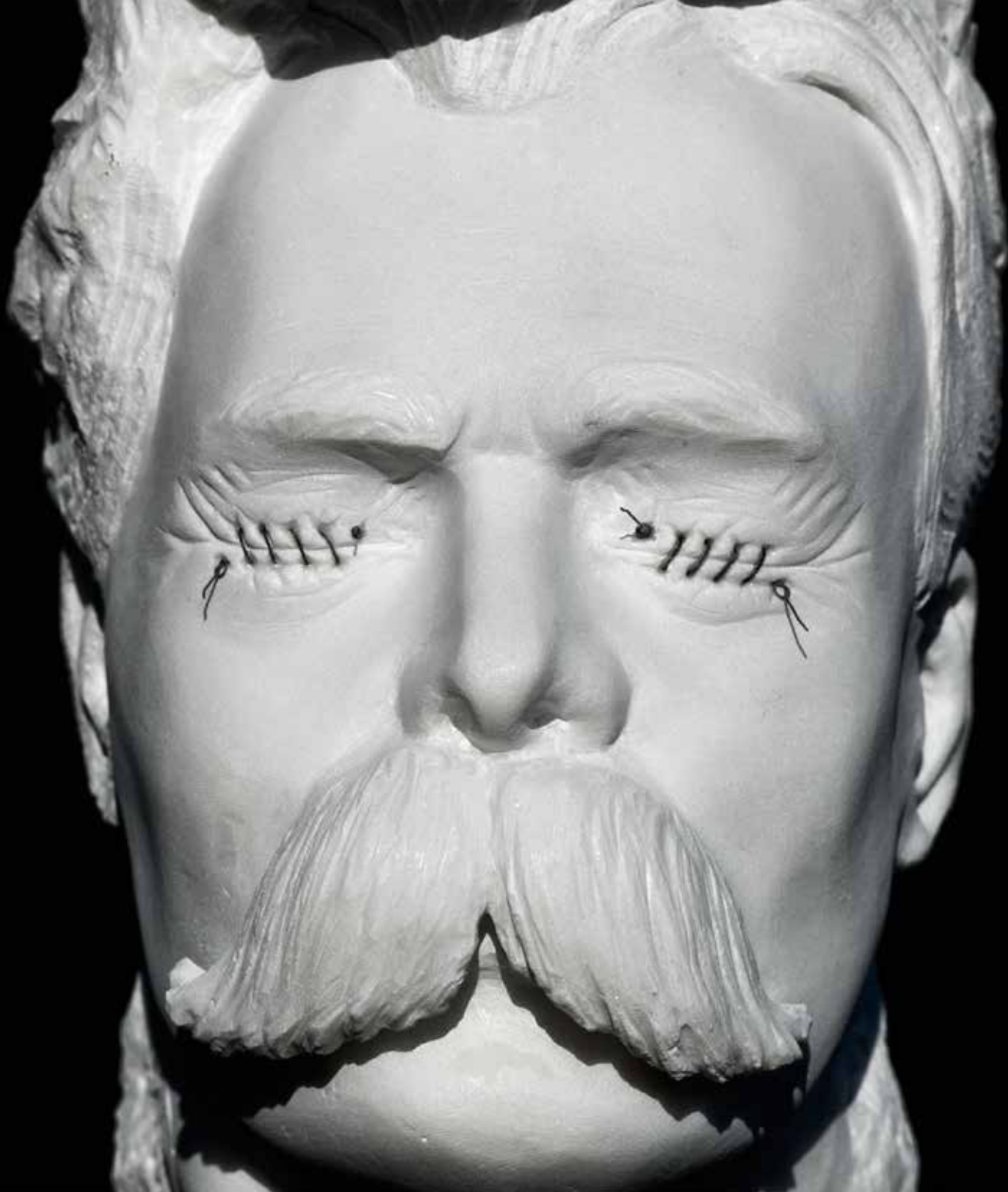
*2013/2014*



***Suite for Dante n°6***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 31x20x25cm*

*2013/2014*



***Suite for Dante n°7***

*Statuary Marble and Wire / Marmo Statuario e Fil di Ferro - 25x20x26cm*

*2013/2014*



The image shows two heart sculptures, each enclosed in a glass dome on a dark wooden base. The sculpture on the left is white and appears to be made of a textured material like paper or fabric, with a thin wire or string wrapped around it. The sculpture on the right is golden and has a more realistic, anatomical appearance with visible veins and arteries. Both hearts are resting on a teal-colored circular cushion.

**Tre Variazioni sul Tema**

Mixed Media / Tecnica Mista - 32x24cm  
2013/2014





**Ermes 2.0**

Statuary Marble and Wire / **Marmo Statuario e Fil di Ferro** - 72x45x50cm

2015



## RICCARDO RICCI

Riccardo Ricci nasce a La Spezia nel 1970.

Vive e lavora a Carrara.

Si diploma con lode in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Esponde in mostre sia collettive che personali, simposi e concorsi sia in Italia (Firenze, Pietrasanta, Venezia, Genova, Montecatini Terme, ecc...) che all'estero (Grecia, Germania, Svizzera, Spagna) ricevendo diversi premi. Nel 201 il MEAM (Museu Europeu d'Arte Moderna) di Barcellona (Spagna) acquisisce una sua opera in marmo per la collezione permanente.

Attualmente è docente del corso di "Tecniche del marmo e delle pietre dure" presso l'Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" di Perugia.

[www.riccardoricci.eu](http://www.riccardoricci.eu)

## *RICCARDO RICCI*

*Riccardo Ricci was born in La Spezia, Italy in 1970.*

*He lives and works in Carrara, Italy.*

*Graduated in Sculpture at the Carrara's Academy of Fine Arts.*

*He participated in solo and group exhibitions in Italy (Florence, Pietrasanta, Venice, Genoa, Montecatini Terme, etc...) and in foreing countries (Greece, Germany, Switzerland, Spain) getting many awards.*

*One of his work is exposed at MEAM Museo Europeu d'Arte Moderna, Barcelona, Spain.*

*Actuallly he teach "Marble technics and hard stones" at the Academy of Fine Arts "P. Vannucci" in Perugia, Italy.*

[www.riccardoricci.eu](http://www.riccardoricci.eu)



*Nicola de Silvestri*

TESSERA PEDÌÀ

La ricerca artistica di Nicola de Silvestri vuole dare forma al mutamento, alla velocità, al movimento nello spazio.

Ma non un'istantanea del movimento, piuttosto una riproduzione del momento in cui il corpo attraversa lo spazio fondendosi con esso.

I temi trattati dalle sue opere sono archetipi classici e religiosi reinterpretati in maniera visionaria dall'artista che aggiunge materia su materia fino a quando non ottiene la giusta quantità di volume adatta a descrivere la scena. Nella dinamicità delle anatomiche si possono osservare i pezzi di cera che vanno a comporre il corpo ricreando in maniera passionale la velocità e l'impossibilità di scattare un fotogramma perfetto e fisso nello spazio.

Questi archetipi diventano solo un pretesto per raccontare il corpo umano immaginato dalla mente dello scultore in tutta la sua forza e tutto il suo dinamismo. Un'esplosione di segni che ci danno un'idea sul grande lavoro di studio e disegno alla base della produzione artistica di Nicola.

Disegni fatti su Moleskine si evolvono e prendono vita in curve che descriveranno movimenti sinuosi realizzati in cera, materiale perfetto per rappresentare l'esplosiva carica drammatica dei soggetti rappresentati.

Il cercare di restituire alla forma il dinamismo dello spostamento, di quel momento magico che spesso l'occhio non riesce a cogliere e frantuma con il movimento, è un tema ricorrente nell'Arte di tipo Futurista, che fra tutti gli scultori a lei contemporanei esaltava solo Medardo Rosso proprio per il suo uso della cera in scultura, un materiale considerato fino a quel tempo solo di passaggio e non definitivo.

Ma a Nicola tutto questo non importa, a lui rimane una continua ricerca molto intima in attesa dell'ispirazione e non catalogabile in nessuna corrente artistica.

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*



*The artistic research of Nicola de Silvestri wants to give shape to the change, the speed, the movement through the space.*

*But not a snapshot of the movement, rather a reproduction of the moment in which the body passes through the space merging with it.*

*The topics represented in his works are archetypes and religious classics reinterpreted in a visionary way by the artist that adds material on the subject until he gets the right amount of volume suitable to describe the scene. In the dynamism of the anatomy we can see the pieces of wax that make up the body in a passionate way, recreating the speed and the inability to take a perfect frame and fixed it into the space.*

*These archetypes become just an excuse to represent the human body as it is figured in the mind of the sculptor, imagined in all its power and all its dynamism. An explosion of signs that give us an idea on the great work of study and design at the base of the artistic production of Nicola.*

*Drawings of Moleskine evolve and come to life in curves that describe sinuous movements made in wax, perfect material to represent the explosive dramatic charge of the subjects sculpted.*

*The attempt to give shape to the dynamic displacement, that magical moment that often fails to be captured by the eyes and breaks with the movement, is a recurring theme in the Futurist Art, that of all the sculptors of her contemporaries extolled only Medardo Rosso because of its use of the wax in sculpture, a material considered, up to that time, just passing through and not definitive.*

*All this doesn't matter to Nicola, he continues a constant inner research waiting for inspiration not categorizable in any artistic movement.*

*Carrara, 01/06/2015  
Marco Pedri*

**Arpia**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 37x15x35cm*



**Camera degli Sposi**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 20x12x22cm*



**Icaro**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 28x28x64cm*





**Never More**

Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 37x15x46cm





**Ofelia**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 30x24x24cm*



**Sentinella**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 37x37x170cm*



**Sirena**

*Patinated Bronze / **Bronzo Patinato** - 17x12x23cm*



## NICOLA DE SILVESTRI

Nicola de Silvestri è nato a Carrara il 16 novembre 1966.

Dopo avere frequentato il Liceo Artistico, si laurea in Scultura all' Accademia Di Belli Arti di Carrara nel 1998. D'allora collabora con i grandi laboratori di scultura della zona, e con artisti sia italiani che stranieri.

Ha esposto le sue opere in Italia e all'estero.

Vive e lavora a Dogana di Ortonovo, in via Europa 10.



## *NICOLA DE SILVESTRI*

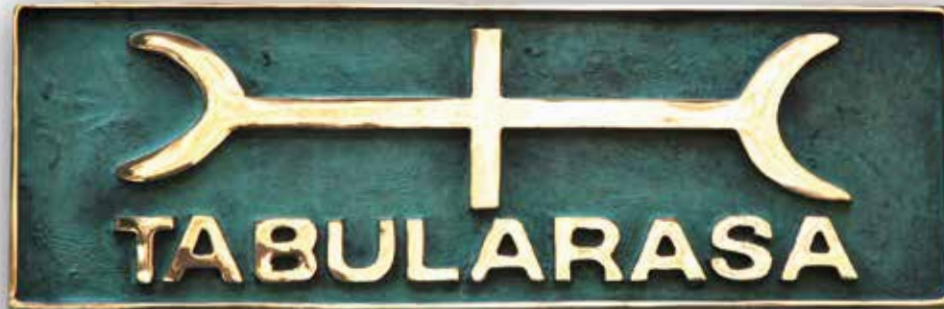
*Nicola de Silvestri was born in Carrara, Italy in november 16, 1966.*

*After attending the Art School, he graduated in Sculpture at the Academy Of Fine Arts of Carrara in 1998. From then he often worked in large stone carving workshops of the area. He also collaborated with many italian and foreign artists.*

*He exhibited his works in Italy and abroad.*

*Nicola lives and works in Dogana di Ortonovo (SP) in via Europa 10, Italy.*





**STONE.GET IT ON.**

**ROMA**

*viale Scalo di S. Lorenzo, 40 00185 Roma (RM), Italia*

*phone: +39 06 45420272 or +39 06 4450070*

*e-mail: [info@tabularasa.it](mailto:info@tabularasa.it)*

**CARRARA**

*via Nuova, 20/a 54033 Carrara (MS), Italia*

*phone: +39 0585 71307*

*e-mail: [carrara@tabularasa.it](mailto:carrara@tabularasa.it)*

**WEBSHOP**

*[www.tabularasa.it](http://www.tabularasa.it)*



## *What we do*

*TOR ART is a contemporary art studio that provides facilities for sculpture, design and architecture. The company merges traditional handcrafted carving techniques with the most advanced technology, from 3D laser scanning to computer assisted carving robots. With our services you can create sculptures directly from your file or from client furnished models or maquettes.*

*With our non-invasive technologies we can reproduce works such as restoration or renovation as well as historical elements that can be copied in their most refined details. Our team consents the creation from model to final production in various materials such as diverse granites, marbles and stones.*

***“Art is a passion, the stone is our language.”***



*Tor Art & C. s.n.c.  
via di Fantiscritti, Loc. Miseglia  
54033 Carrara, MS, Italia  
Tel. +39 0585 73400  
Email [info@torart.com](mailto:info@torart.com)*

**[www.torart.com](http://www.torart.com)**



# TERENZUOLA

TRA LIGURIA E TOSCANA

Sede Legale e Cantina Via Vercalda, 14 - 54035 Fosdinovo (MS)  
Sede Amministrativa Via Borghetto, 99 - 54035 Fosdinovo (MS)  
tel. +39 0187 670387 - Fax +39 694379  
info@terenzuola.it - www.terenzuola.it

## “ένα και δύο και τρία και τέσσερα παιδιά”

**Organizzazione:** Juan Carlos Allende

**Progetto grafico:** Marco Mirko Nani

**Etica:** Fabio Rebora

**Co-working:** Carrara Studi Aperti, Tabularasa, Fitz Carrara

**Partners:** Ivan Giuliani, Filippo Tincolini

**Realizzazione:** Patricia Chacon, Eva Jozsa, Stefanie Krome, Ira Lajthia, Lucia Maniscalco, Davide Becchetti, Herbert Lankl, Pietro Wirasak Patpo, Frederic Rabastè, Roberto Scarabotti, Dominik Stahlberg, Daniel Roque Suez Baez, Richard Usher.

**Supporto:** Evi Evan Rebetiko, Gabi e Ruby Bodocs Usher, Antonella Tiozzo, Patrizia Fumentì, Ioanna Valsamidou, Bruna Giacomelli, Silvia Scaringella, Barbara Valsuani, Alvaro Barrios Vara, Eric Frank, Rafail Georgiev, Massimo Bellando Randone, Boutros Romhein, Corrado Marchese, Andreas Soltmann, Vincenzo Tronchi, Massimo Vanelli.

**Fotografie per Sabina Feroci** a cura di *Michele Ambrogi* e di *Julio Hurriego*.

**Fotografie per Eleonora Rotolo** a cura di *Studio Fotografico Studio 47*.

**Fotografie per Riccardo Ricci e Nicola De Silvestri** a cura di *Alessandro Pasquali*.

**Cover:** Melina Mercouri dal film *Never on Sunday* - 1960